

Comune di URAGO D'OGGIO

Provincia di BRESCIA

**Relazione
dell'organo di
revisione**

*- sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della
gestione*

**Anno
2015**

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. SSA ARIANNA VILLA

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Conclusioni

Comune di URAGO D'OGGIO

Organo di revisione

Verbale del 15 aprile 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

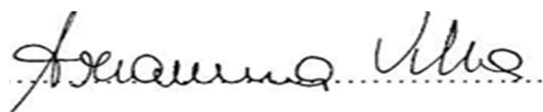
e

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Urigo d'Oglio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cornaredo, li 15 aprile 2016

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Arianna Villa, revisore contabile nominato con delibera dell'organo consiliare n. 04 del 05.02.2014, ricevuta in data 15.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 36 del 06/04/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 29 del 27.06.1996 e modificato con delibera dell'organo consiliare n. 22 del 25.09.2010;

DATO ATTO CHE

l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

- ◆ sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28.07.2015, con delibera n. 14;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio e pertanto non ha trasmesso comunicazione alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 35 del 06.04.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1758 reversali e n. 1527 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da "mancanza di liquidità";
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di

spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano reintegrati;

- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Credito Bergamasco Gruppo Banco Popolare, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			187.340,62
Riscossioni			3.369.439,42
Pagamenti			3.512.700,78
Fondo di cassa al 31 dicembre			44.079,26
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			44.079,26
di cui per cassa vincolata			0

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	44.679,26
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2012	2013	2014
Disponibilità	99.822,99	276.861,63	187.340,62
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		0	19
Utilizzo medio dell'anticipazione			40.000,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione			85.600,33
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	0,00	0,00	192.364,53
Entità anticipazione non restituita al 31/12			
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2015 è stato di euro 665.000,00.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 0 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 36.410,69 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
4			
AVANZO			36.410,69
Saldo avanzo di competenza	0,00	0,00	36.410,69

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	2.492.261,34
Pagamenti	(-)	2.898.489,50
<i>Differenza</i>		-406.228,16
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	674.023,89
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	728.441,72
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-54.417,83
Residui attivi	(+)	869.737,26
Residui passivi	(-)	372.680,58
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	497.056,68
Saldo avanzo di competenza		36.410,69

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione			
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		25.000,00	25.000,00
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
Totale		25.000,00	25.000,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 1.034.088,90 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			187.340,62
RISCOSSIONI	877.178,08	2.492.261,34	3.369.439,42
PAGAMENTI	613.611,28	2.898.489,50	3.512.100,78
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			44.679,26
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			44.679,26
RESIDUI ATTIVI	1.249.735,40	869.737,26	2.119.472,66
RESIDUI PASSIVI	28.940,72	372.680,58	401.621,30
<i>Differenza</i>			1.717.851,36
<i>FPV per spese correnti</i>			213.942,61
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			514.499,11
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			1.034.088,90

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
			11
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	805.864,71	942.632,55	1.034.088,90
di cui:			
a) parte accantonata			1.172,95
b) Parte vincolata	200.000,00	942.632,55	800.502,75
c) Parte destinata	500.000,00		232.413,20
e) Parte disponibile (+/-) *	105.864,71		

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	440.377,91
di cui acc.to fondo crediti di dubbia esigibilità	60.000,00
vincoli derivanti da trasferimenti	212.263,62
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	60.058,05
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	87.803,17
TOTALE PARTE VINCOLATA	800.502,75

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	1.172,95
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.172,95

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		40.000,00			0,00	40.000,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

- per copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	2.978.634,19	883.013,24	851.720,71	- 1.243.900,24
Residui passivi	2.223.464,55	613.611,28	28.940,72	- 1.580.912,55

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza		2015		
Totale accertamenti di competenza (+)		3.361.998,60		
Totale impegni di competenza (-)		3.271.170,08		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		90.828,52		
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		98.407,97		
Minori residui attivi riaccertati (-)		1.056.067,93		
Minori residui passivi riaccertati (+)		1.860.920,34		
SALDO GESTIONE RESIDUI		903.260,38		
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		90.828,52		
SALDO GESTIONE RESIDUI		903.260,38		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		40.000,00		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO				
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		1.034.088,90		

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

L'ente ha provveduto in data 24/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

SALDO FINANZIARIO 2015		13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	3441
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	3134
3	SALDO FINANZIARIO	307
4	SALDO OBIETTIVO 2015	236
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	236
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	71

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE	14-15-16		
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	661.000,00	550.000,00	500.000,00
I.M.U. recupero evasione		0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	390.000,00	100.000,00	0,00
T.A.S.I.	0,00	150.000,00	115.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	225.000,00	225.000,00	225.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità			
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
Totale categoria I	1.276.000,00	1.025.000,00	840.000,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI		400.000,00	419.973,68
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	0,00	400.000,00	419.973,68
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	1.113.747,70	866.100,00	826.312,90
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	1.113.747,70	866.100,00	826.312,90
Totale entrate tributarie	2.389.747,70	2.291.100,00	2.086.286,58

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	80.000,00	0,00	0,00%		0,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	0,00%		0,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%		0,00%
Totale	80.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tuttavia, si prende atto che se pur non ancora riscossi, l'Ente ha provveduto a emettere nel corso dell'anno accertamenti per la somma di euro 66.589.= come da registro provvedimenti trasmesso dal Responsabile dell'area economica – finanziaria.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	243.074,23	100,00%
Residui riscossi nel 2015	10.683,98	4,40%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	232.390,25	95,60%
Residui della competenza		
Residui totali	232.390,25	

Il Revisore, visto l'acuirsi della difficoltà di recupero dei crediti, invita l'ente a monitorare costantemente l'incasso dei tributi sollecitando e, se il caso, mettendo anche in mora i creditori e a porre in essere tutti gli strumenti a Sua disposizione, per la riscossione anche coattiva dei tributi.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
5.117,64	204.353,52	31.821,62

Si precisa che:

- non vi è stata destinazione del contributo al finanziamento della spesa del titolo I;
- non vi sono somme a residuo per contributo per permesso di costruire

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	3.624,61	9.249,03	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	19.779,01	5.951,18	18.951,18
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Totale	23.403,62	15.200,21	18.951,18

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	556.463,31	250.112,66	281.054,54
Proventi dei beni dell'ente	31.567,92	27.638,01	31.491,81
Interessi su anticip.ni e crediti	5.795,14	254,16	386,07
Utili netti delle aziende	45.000,00	81.000,00	0,86
Proventi diversi	3.158,13	2.006,14	
Totale entrate extratributarie	641.984,50	361.010,97	312.933,28

Gli utili netti che sono stati deliberati dalla società partecipata rispettivamente in data 29/06/2015 e in data 21/07/2015 sono pari ad euro 81.000, l'esigibilità della somma avverrà nel 2016 e pertanto, come previsto dal dl 118/2011, verrà contabilizzato nel 2016.

Proventi dei servizi pubblici

Sulla base della certificazione predisposta dal responsabile del servizio finanziario, l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Illuminazione votiva	10.691,70	6.490,89	4.200,81	164,72%	
Impianti sportivi			0,00	0,00%	
Mensa			0,00	0,00%	
Mense scolastiche	21.041,00	21.652,80	-611,80	97,17%	
Totali	31.732,70	28.143,69	3.589,01	112,75%	

In merito si osserva che con riferimento alle mense scolastiche la % di copertura realizzata è stata pari al 97,71% pertanto si invia l'ente a monitorare costantemente i costi relativi ai servizi pubblici per assicurarne l'intera copertura con i relativi proventi, precisando che nel loro complesso i proventi hanno coperto interamente i costi.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	50.000,00	50.000,00	59.900,00
riscossione	26.359,81	16.209,79	27.043,02
%riscossione	52,72	32,42	45,15

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	25.000,00	25.000,00	25.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	5.000,00	5.000,00	5.000,00
entrata netta	20.000,00	20.000,00	20.000,00
destinazione a spesa corrente vincolata	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	60.670,79	100,00%
Residui riscossi nel 2015	21.306,19	35,12%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	39.364,60	64,88%
Residui della competenza	32.856,98	
Residui totali	72.221,58	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate di Euro 8.415,60 rispetto a quelle dell'esercizio 2014.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	9.697,00	100,00%
Residui riscossi nel 2015	4.084,80	42,12%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	125,00	1,29%
Residui (da residui) al 31/12/2015	5.487,20	56,59%
Residui della competenza	603,00	
Residui totali	6.090,20	

Il Revisore invia l'ente a redditualizzare profittevolmente i beni, invitando l'Ente ad accelerare l'attività di riscossione, al fine di dare certezza a questa voce di entrata di parte corrente.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	515.044,94	514.716,46	411.223,74
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	72.184,38	71.823,39	51.687,55
03 -	Prestazioni di servizi	1.310.874,79	1.151.323,24	1.217.049,00
04 -	Utilizzo di beni di terzi	6.503,12	8.000,00	9.943,34
05 -	Trasferimenti	420.216,35	246.655,29	182.632,97
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	107.700,00	106.450,98	93.980,34
07 -	Imposte e tasse	37.732,56	37.156,22	3.506,99
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	4.555,20	4.444,66	2.999,30
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		2.474.811,34	2.140.570,24	1.973.023,23

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato in quanto l'Ente non ha assunto personale;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa in quanto l'Ente non ha assunto personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006 in quanto ci sono state due cessazioni
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	515.421,16	411.223,74
spese incluse nell'int.03	26.568,44	14.530,60
irap	28.685,63	29.531,00
altre spese incluse		
Totale spese di personale	570.675,23	455.285,34
spese escluse	14.915,73	14.597,30
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	555.759,50	440.688,04
Spese correnti	2.402.835,28	2.345.607,46
Incidenza % su spese correnti	23,13%	18,79%

Si precisa che nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	314.392,78
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	27.819,03
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	29.531,00
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	6.883,63
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare): VOUCHER LAVORO ACCESSORIO	18.000,00
	Totale	396.626,44

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali progressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	13.500,00
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	1.097,30
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		14.597,30

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, trasmetterà entro il 07/05/2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	13	13	11
spesa per personale	561.884,54	524.816,54	440.688,04
spesa corrente	2.474.811,34	2.140.570,24	2.345.607,46
Costo medio per dipendente	43.221,89	40.370,50	40.062,55
incidenza spesa personale su spesa corrente	22,70%	24,52%	18,79%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	47.787,01	47.787,01	48.201,01
Risorse variabili	13.284,12	6.276,43	8.389,43
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	0,00	0,00	
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00	0,00	
Totale FONDO	61.071,13	54.063,44	56.590,44
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	0,00	0,00	
Percentuale Fondo su spese intervento 01	11,86%	10,50%	13,76%

Il Revisore ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di primarietà, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Il Revisore prende atto che nel corso del 2015 non sono stati affidati incarichi a consulenti esterni.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 2.687,60 come da prospetto allegato al rendiconto.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 93.980,34.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,87 %.

Limitazione acquisto immobili

Non sono stati effettuati nel corso dell'anno 2015 acquisti di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non sono stati effettuati nel corso dell'anno 2015 acquisti di mobili e arredi.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario ridotto

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo ordinario ridotto per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	200000
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	60000
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	260000

Dal metodo ordinario ridotto si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo ordinario ridotto (36%)	155138,03
media semplice	141544,84
media dei rapporti	0,00
media ponderata	13593,19
Importo effettivo accantonato	260000

Fondi spese e rischi futuri

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 1.172,95 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2013	2014	2015
Controllo limite art. 204/TUEL	4,49%	4,63%	3,87%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	2.321.689,00	2.519.834,00	2.355.315,75
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	161.855,00	164.518,25	180.219,70
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.159.834,00	2.355.315,75	2.175.096,05
Nr. Abitanti al 31/12	3.939,00	3.949,00	3.876,00
Debito medio per abitante	548,32	596,43	561,17

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	107.700,00	106.450,98	93.980,34
Quota capitale	161.855,23	164.518,25	180.219,70
Totale fine anno	269.555,23	270.969,23	274.200,04

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 i contratti di locazione finanziaria:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 34 del 29.04.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 35 del 06.04.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I		19.475,83	129.733,60	232.390,25	274.309,10	786.360,19	1.442.268,97
di cui Tarsu/tari					45.971,38	154.259,20	200.230,58
di cui F.S.R o F.S.						60.793,00	60.793,00
Titolo II	40.131,59					13.000,00	53.131,59
di cui trasf. Stato	40.131,59						40.131,59
di cui trasf. Regione						13.000,00	13.000,00
Titolo III	36.543,04	37.261,34	37.575,82	58.962,58	1.695,75	44.005,36	216.043,89
di cui Tia	28.045,32	23.923,59	20.131,39	50.612,56			122.712,86
di cui Fitti Attivi		2.071,32					2.071,32
di cui sanzioni CdS	8.497,75	6.899,53	16.379,43	7.587,89		32.856,98	72.221,58
Tot. Parte corrente	76.674,63	56.737,17	167.309,42	291.352,83	276.004,85	843.365,55	1.711.444,45
Titolo IV	343.443,84						343.443,84
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	343.443,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	343.443,84
Titolo VI	6.839,92	1.117,87	11.249,30	17.478,27	1.527,30	26.371,71	64.584,37
Totale Attivi	426.958,39	57.855,04	178.558,72	308.831,10	277.532,15	869.737,26	2.119.472,66
PASSIVI							
Titolo I	7.861,74	924,44	6.886,67	10.918,22	2.349,65	253.931,75	282.872,47
Titolo II						100.342,85	100.342,85
Titolo III							0,00
Titolo IV						18.405,98	18.405,98
Totale Passivi	7.861,74	924,44	6.886,67	10.918,22	2.349,65	372.680,58	401.621,30

Come evidenziato nel prospetto qui sopra riportato, permangono importanti valori di residui attivi che richiedono pertanto una adeguata azione di copertura e una posizione di cautela in relazione anche alle sempre maggiori difficoltà di recupero dei crediti.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha dichiarato la sussistenza di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Non sono stati esternalizzati servizi agli organismi partecipati.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	30.01.2016
Economo	31.12.2015
Concessionari	27.01.2016

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
		2013	2014	2015
A	<i>Proventi della gestione</i>	3.009.458,32	2.420.893,86	2.449.605,73
B	<i>Costi della gestione</i>	2.704.493,73	2.266.145,78	2.017.849,51
	Risultato della gestione	304.964,59	154.748,08	431.756,22
C	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	41.514,71	76.571,92	-3.616,04
	Risultato della gestione operativa	346.479,30	231.320,00	428.140,18
D	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-101.904,86	-106.196,82	-93.594,27
E	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-9.864,51	39.774,66	38.004,54
	Risultato economico di esercizio	234.709,93	164.897,84	372.550,45

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti); Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2013	2014	2015
345.422,88	240.899,26	145.422,82

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
		52
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		323.785,93
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento		
- per minori conferimenti		
- per altro	323.785,93	
Sopravvenienze attive:		0,00
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		323.785,93
		53
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		0,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo		285.781,39
Di cui:		
- per minori crediti	2.999,30	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per altro	282.782,09	
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		285.781,39

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	1.162,80		-1.162,80	0,00
Immobilizzazioni materiali	7.291.082,46	280.331,20	-145.422,82	7.425.990,84
Immobilizzazioni finanziarie	549.886,56	-140.000,00		409.886,56
Totale immobilizzazioni	7.842.131,82	140.331,20	-146.585,62	7.835.877,40
Rimanenze				0,00
Crediti	3.077.930,55	-33.032,98	-815.863,93	2.229.033,64
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	187.340,62	-142.661,36		44.679,26
Totale attivo circolante	3.265.271,17	-175.694,34	-815.863,93	2.273.712,90
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	11.107.402,99	-35.363,14	-962.449,55	10.109.590,30
Conti d'ordine	1.541.432,58	-182.022,44	-1.259.067,29	100.342,85
Passivo				
Patrimonio netto	8.592.780,89		-659.409,03	7.933.371,86
Conferimenti	-706.694,26	253.580,07		-453.114,19
Debiti di finanziamento	2.490.109,04	-156.219,70		2.333.889,34
Debiti di funzionamento	689.591,94	-13.940,20	-398.614,43	277.037,31
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	40.452,58	-20.001,78	-2.044,82	18.405,98
Totale debiti	3.220.153,56	-190.161,68	-400.659,25	2.629.332,63
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	11.106.240,19	63.418,39	-1.060.068,28	10.109.590,30
Conti d'ordine	1.541.432,58	-182.022,44	-1.259.067,29	100.342,85

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale non trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo

III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Revisore attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione non sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore ha sollecitato l'Ente laddove ha operato rilievi e osservazioni ad assumere comportamenti adeguati; in particolare invita l'Ente a una puntuale gestione delle risorse finanziarie ed economiche, monitorando costantemente il rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 limitatamente ai risultati della gestione finanziaria mentre riguardo al conto del patrimonio, in considerazione dei rilievi esposti, non si è in grado di attestarne la completezza e l'attendibilità. Si propone di vincolare interamente l'avanzo di amministrazione disponibile per la presenza di residui attivi di dubbia esigibilità.

Cornaredo, li 15 aprile 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

